

Allegato alle delibere di ATO n° 4  
n° 7 del 19-07-2016



Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4  
"Lazio Meridionale – Latina"  
*Servizio Idrico Integrato*  
*Segreteria Tecnico - Operativa*



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 4**

**OGGETTO:** Adozione dell'Istanza di Aggiornamento Tariffario 2016-2019 ai sensi della deliberazione dell'AEEGSI n° 664/2013/R/Idr – Approvazione dello Schema di Convenzione di Gestione del S.I.I conforme alla Deliberazione dell'AEEGSI n° 656/2015/R/Idr.

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO che:

- con deliberazione n° 3 del 19/04/2013, l'Ente d'Ambito ha adottato, ai sensi della deliberazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (Autorità) n° 585/2012/R/IDR, la tariffa idrica [2012-2013] determinata con il Metodo Tariffario Transitorio (MTT), successivamente inoltrata con prot. n° 787 del 29/04/2013 all'Autorità per l'approvazione;
- con deliberazione n° 20 del 20/11/2012, l'Ente d'Ambito ha adottato l'aggiornamento al Piano Economico Finanziario ai sensi della deliberazione dell'Autorità n° 459/2013/R/IDR;
- con deliberazione n° 3 del 28/03/2014 l'Ente d'Ambito non perveniva all'adozione della Schema Regolatorio e determinazione della tariffa idrica [2014-2015] come previsto dal nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato dall'AEEGSI con deliberazione n° 643/2013/R/2013;
- il Gestore unico dell'ATO4, con nota acquisita al prot. n° 589 del 17/04/2014, inoltrava l'Istanza di Aggiornamento della tariffa idrica [2014-2015] così come previsto in caso di inerzia da parte dell'Ente d'Ambito dall'art. 5.5 della deliberazione n° 643/2013/R/Idr, altresì con successiva nota (prot. n° 587 del 17/04/2014) ne dava comunicazione all'Autorità;
- con deliberazione n° 11 del 07/08/2014, l'Ente d'Ambito adottava l'istanza di aggiornamento della tariffa [2014-2015] presentata dal Gestore ed il relativo Schema Regolatorio ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 5 della deliberazione, altresì con nota prot. n° 1718 del 14/08/2014 trasmetteva la documentazione all'Autorità per l'approvazione;
- con deliberazione n° 379/2014/S/Idr, l'AEEGSI avviava un procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori e prescrittivi per violazioni della regolazione del S.I.I. al Gestore unico dell'ATO4;

### DATO ATTO che l'Autorità con deliberazione n° 194/2016/r/idr del 21/04/2016:

- ha approvato le predisposizioni tariffarie [2012-2013] e 2014-2015 predisposte dall'Ente d'Ambito ai fini della valorizzazione dei conguagli nell'ambito del metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI-2;
- ha apportato alcune rettifiche ed in particolare ha proceduto a:
  1. scomputare (con riferimento al periodo 2012-2015) le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito dalla voce di costo  $AC_p$  "Altri corrispettivi ai proprietari" (nel caso in questione canone concessorio), attribuendole contestualmente alla corrispondente componente tariffaria ( $CO_{ATO}$ );
  2. rettificare (per le singole annualità del periodo 2012-2015) l'erronea valorizzazione di taluni costi afferenti alle infrastrutture del medesimo gestore e di un proprietario terzo (Teleleasing S.p.A);
  3. rettificare (relativamente alle annualità 2014 e 2015) la valorizzazione della componente "Altri corrispettivi ai proprietari", per la quota parte afferente all'aggiornamento all'inflazione del canone negli anni dal 2003 al 2012;
- ha prescritto di trasmettere, in sede di predisposizione tariffaria per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, gli elementi relativi alla conclusione della verifica in ordine all'istanza formulata dal gestore per il riconoscimento di un costo di morosità superiore alla soglia massima ammissibile di cui al comma 30.2 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR;

### PRESO ATTO che le rettifiche eseguite dall'AEEGSI in sede di approvazione delle predisposizioni tariffarie, modificano le determinazioni prese dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti ed in particolare:

- con atto n° 2 del 19/02/2003, con il quale si deliberava di utilizzare il canone concessorio del S.I.I., pari a € 1.549.371,00, per coprire i costi per il funzionamento della segreteria tecnico operativa oltre che delle rate del mutuo presso la Cassa DDPP contratto dalla Provincia per conto dei comuni per la capitalizzazione della quota pubblica di partecipazione alla Acqualatina SPA,;
- con atto n° 20 del 20/11/2013 la Conferenza dei Sindaci, con il quale si approvava l'aggiornamento dell'importo del canone concessorio con l'inflazione al 2013;

**RITENUTO**, pertanto, doveroso adeguarsi a quanto stabilito dall'AEEGSI con la deliberazione 194/2016/idr/r, in merito agli importi relativi al canone di concessione e spese di funzionamento della STO, nelle more della definizione del procedimento sanzionatorio avviato con la deliberazione 379/2014/r/idr, invitando, contestualmente, la stessa Autorità a rivedere la sua determinazione in riferimento all'ammontare

delle stesse per il periodo 2012-2013 per un importo complessivo € 809.211,24, dal momento che all'importo dovuto a titolo di canone di concessione, pari ad € 1.549.371,00 (importo posto alla base della gara per la selezione del socio privato di Acqualatina S.p.A.), devono essere aggiunte (non inglobate), pur tenendole debitamente distinte, le spese di funzionamento della STO;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di confermare l'ammontare del canone concessorio nella quota di € 1.549.371,00 (importo posto alla base della gara per la selezione del socio privato di Acqualatina S.p.A.), e di procedere a modificare la lettera b) del punto 3) della deliberazione n° 2 del 19/02/2003 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti così come segue:

3) Di delegare la Provincia di Latina ad utilizzare il canone concessorio, ammontante ad € 1.549.371,00 (L. 3.000.000.000), per:

.....

b) le spese di prima capitalizzazione della società mista Acqualatina S.p.A., relativamente alla quota a carico della parte pubblica, ~~e di funzionamento della S.T.O.~~, mediante anticipazione della Provincia di Latina, come precisato in relazione, rispettivamente sino alla erogazione del contraendo mutuo con la Cassa DD.PP. e sino alla corresponsione del primo canone di concessione;

**CONSIDERATO** che:

- l'Ente d'Ambito e tutti i Comuni dell'ATO 4 hanno ottemperato ai dettami di cui all'art. 172, comma 2 del D.Lgs n° 152/2006, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera i), legge n. 164 del 2014, garantendo il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale;
- a causa della cessazione del rapporto contrattuale per la gestione del servizio idrico integrato del Comune di Sezze con Costruzioni Dondi spa, salvaguardato ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6, nel 2014 il Comune è entrato in modo anticipato nella gestione unica dell'ATO4;
- tra il 2015 e 2016 è avvenuta la complessa consegna delle opere del SII dei due comuni di Ponza e Ventotene, grazie alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Ente d'Ambito, Comune di Ponza, Comune di Ventotene e Acqualatina Spa, che ha permesso di creare sinergie tra gli enti coinvolti nel rispetto delle proprie competenze e di intraprendere un percorso condiviso finalizzato a superare la problematica del trasporto dell'acqua con navi-cisterna sino alla realizzazione di due impianti di dissalazione per il complessivo costo di circa € 15.5mln;
- è necessario superare quanto stabilito dall'atto della Conferenza dei Sindaci n° 7 del 28/06/2012 con il quale, nell'approvare l'aggiornamento del Programma degli Interventi, veniva deliberata nei confronti del Comune di Aprilia, la sospensione degli investimenti non finalizzati strettamente alla salvaguardia della salute pubblica, *".. considerato che il Comune di Aprilia non ha ritenuto di partecipare alle riunioni organizzate dalla STO per la definizione del Programma degli Interventi.."* ed oltre *"... considerato altresì l'atteggiamento complessivo del Comune stesso che illegittimamente trattiene somme di denaro versate dai cittadini a titolo di pagamento del servizio idrico integrato, favorendo di conseguenza l'aggravamento del già eccezionale tasso di morosità"*;
- è stato pertanto necessario procedere alla rivisitazione della programmazione degli investimenti, considerando che il perimetro della gestione è variato con la nuova gestione dei Comuni di Sezze, Ponza e Ventotene nonché con l'aggiornamento degli investimenti del Comune di Aprilia al fine di superare la deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 7 del 28/06/2012;

**PRESO ATTO** che l'Autorità ha approvato:

- con deliberazione n° 664/2015/R/Idr del 28 dicembre 2015, il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2), prevedendo che gli Enti d'Ambito **adottino perentoriamente entro il 30/04/2016** lo Schema Regolatorio ai sensi dell'art. 6 della stessa deliberazione;
- con deliberazione n° 655/2015/R/Idr del 23 dicembre 2015, il Testo integrato per la regolazione della qualità del servizio idrico integrato (RQSII) al quale si dovrà rendere conforme la vigente Carta dei Servizi ed il Regolamento del S.I.I., che comunque si applicherà inderogabilmente dal 1° luglio 2016;
- con determinazione n° 3 del 30/03/2016, lo Schema Tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria e per il Piano Economico Finanziario, ai sensi della deliberazione 664/2015/r/idr;

- con determinazione n° 2 del 30/03/2016, lo Schema Tipo e procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/r/idr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2;
- la deliberazione n° 217/2016/R/Idr del 5 maggio 2016 con la quale, integrando l'art. 52 dell'Allegato A alla deliberazione n° 655/2015/r/idr, ha deliberato circa la possibilità degli Enti d'Ambito di presentare, motivata istanza di deroga rispetto gli obblighi concernenti l'orario minimo di aperture degli sportelli provinciali;

**CONSIDERATO** che:

- con deliberazione n° 656/2015/R/Idr del 23 dicembre 2015, la Convenzione Tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, prevedendo che le convenzioni di gestione in essere siano rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all'Autorità per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal MTI-2 e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento;
- l'art. 17 della Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai comuni dell'Ente d'Ambito prevede che gli enti locali convenzionati si impegnano ad approvare nei rispettivi consigli la convenzione per la gestione del S.I.I., viste le competenze di cui all'art. 42, comma 2 lett. c), del D.Lgs. n° 267/2000 e smi;
- l'art. 18 della Convenzione di Cooperazione prevede che il Presidente della Provincia di Latina, che esercita le funzioni di coordinamento di ambito, è delegato in nome e per conto degli enti convenzionati alla stipula della convenzione di gestione;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n° 664/2015/R/Idr, lo Schema Regolatorio è costituito dall'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, quali:
  - a) il **Programma degli Interventi (PdI)**, *".....che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06"*;
  - b) il **Piano Economico Finanziario (PEF)**, *"... che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 3.1 e del vincolo ai ricavi del gestore"*;
  - c) la **Convenzione di Gestione**, *"...contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento."*
- ai sensi dell'art. 6, comma 3, della deliberazione n° 664/2015/R/Idr *"Nell'ambito della redazione degli atti di cui al precedente comma, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019 ed il valore delle infrastrutture esistenti, nonché i costi operativi aggiuntivi associati alla presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore ad obiettivi specifici, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 9 e dall'Articolo 10 dell'Allegato A"*;
- ai sensi dell'art. 7 della deliberazione n° 664/2015/R/Idr, lo Schema Regolatorio è inoltre integrato dalla seguente documentazione:
  - d) una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
  - e) l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
  - f) l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.;



**CONSIDERATO che:**

- l'ANEA con nota del 15/04/2016 prot. n° 129/2016 ha chiesto una proroga al 30/06/2016 dei termini di invio dei documenti e degli atti della proposta tariffaria (2016-2019);
- l'Autorità, pur non concedendo alcuna proroga, ha ammesso la possibilità di richiesta motivata da parte degli Enti d'Ambito di "...autorizzazione alla procedura straordinaria per l'inserimento dei dati e degli atti ....";
- con nota prot. n° 428 del 27/04/2016, questo Ente ha chiesto la proroga del termine del 30/04/2016 alla luce della deliberazione n° 194/2016/r/idr (pubblicata il 22/04/2016) di approvazione della tariffa idrica (2012-2013) e di quella del periodo (2014-2015) che prescriveva alcuni adempimenti da attuare in occasione proprio della tariffa idrica del MTI-2;
- i commi 5 e 6 dell'art. 7 della Deliberazione n° 664/2015/R/IDR prevedono una procedura sostitutiva in caso di inadempimento dell'Ente d'Ambito per la quale il Gestore del S.I.I. trasmette propria istanza di aggiornamento tariffario con lo schema regolatorio, dandone contestualmente comunicazione all'Autorità;
- ai sensi del comma 6 dello stesso art. 7, l'Autorità, ricevuta la comunicazione del Gestore, diffida l'Ente d'Ambito ad adempiere nei successivi 30 giorni decorsi i quali l'istanza del Gestore si riterrà accolta dall'Ente ai sensi dell'art. 20 della Legge n° 241/1990 e smi e sarà trasmessa all'art. 20 della Legge n° 241/1990;
- il comma 10 dello stesso art. 7, recita "*Laddove l'Ente di governo dell'ambito rimanga inerte, ai sensi del comma 7.5, la quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito medesimo di cui all'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, con riferimento all'annualità 2016 è posta pari a zero. In sede di aggiornamento biennale o di revisione infra periodo, i medesimi costi di funzionamento saranno posti pari a zero per tutto il periodo in cui perduri l'inerzia dell'Ente di governo dell'ambito*";

**PRESO ATTO** dell' "*Istanza ai sensi dall'art. 52.5 della Deliberazione 655/2015/R/IDR – Deroga dal rispetto degli obblighi concernenti l'orario minimo di apertura – Presa d'atto e validazione istanza ai sensi dall'art. 52.2 della Deliberazione 655/2015/R/IDR- Esenzione dall'obbligo previsto per l'apertura dello sportello provinciale per la Provincia di Frosinone con meno del 5% delle utenze gestite*", per il successivo accoglimento da parte dell'Autorità come disposto dall'art. 52 della deliberazione n° 655/2015/R/IDR;

**DATO ATTO** che il MTI-2 prevede la possibilità di presentare motivata istanza per:

- per il riconoscimento dei costi aggiuntivi operativi OpexaQC riconducibili all'adeguamento agli Standard di qualità del servizio definiti al comma 1.1 se non già ricompresi nella Carta dei servizi (art. 23.3 del MTI-2);
- per il riconoscimento di costi aggiuntivi Opex<sup>new.a</sup> riconducibili all'incremento dei costi per l'acquisizione in gestione dei tre comuni di Sezze, Ponza e Ventotene, (art. 23.6 del MTI-2);
- per il riconoscimento di costi aggiuntivi di morosità successivi al 2015, oltre il costo massimo riconosciuto per le regioni del Centro pari al 3,8% (art. 30.3 del MTI-2);

**VISTE** le risultanze della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti del 23 giugno 2016;

**CONSIDERATO** che successivamente:

- con nota prot. 18240/P del 27/06/2016, l'AEEGSI ha diffidato l'EGATO e Gestore ad adempiere entro 30 giorni, così come previsto dell'art. 1 della deliberazione 307/2016/r/idr e dall'art. 3, comma 1, lett. f) del DPCM 20/07/2012;
- la STO EGATO 4 ha inoltrato all'AEEGSI opportuna nota di risposta prot. n° 652 del 30 giugno 2016;
- il Gestore, con nota acquisita al protocollo n° 653 del 01/07/2016, ha presentato all'EGATO l'Istanza di aggiornamento tariffario 2016-2019, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della deliberazione 664/2015/r/idr e contestuale ne ha dato comunicazione all'AEEGSI con successiva nota acquisita al protocollo con n° 657 del 01/07/2016;

**PRESO ATTO**, pertanto, dell'Istanza di aggiornamento tariffario secondo periodo regolatorio (2016-2019), presentata dal Gestore con nota acquisita al protocollo n° 653/2016 e composta dai seguenti :

- All. A. il Programma degli Interventi (PdI) 2016-2019, composto da una Relazione illustrativa (A1) e dal Cronoprogramma (A2) ai sensi della determinazione n° 3/DSIS del 07/03/2014 dell'Autorità;
- All. B. il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto ai sensi della determinazione dell'Autorità n° 3 del 30/03/2016, composto da:
  - Piano Tariffario;
  - Conto Economico
  - Rendiconto Finanziario;
- All. C. la Relazione di Accompagnamento redatta ai sensi della determinazione dell'Autorità n° 3 del 30/03/2016;
- All. D. lo Schema di Convenzione di Gestione conforme alla deliberazione dell'Autorità n° 656/2015/R/Idr;
- All. E. Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi ( $Opex^{a}_{QC}$ ) riconducibili all'adeguamento agli Standard di qualità del servizio, ai sensi dell'art. 23.3 del MTI-2;
- All. F. Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi ( $Opex^{new,a}$ ) riconducibili all'incremento dei costi per l'acquisizione in gestione di tre comuni dell'ATO4, ai sensi dell'art. 23.4 del MTI-2;
- All. G. Istanza per il riconoscimento dei costi di morosità successivi al 2015, oltre il costo massimo riconosciuto per le regione del Centro pari al 3,8%, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-2;
- All. I. Aggiornamento dei dati ai sensi dell'art. 7 comma 1 della deliberazione dell'Autorità n° 664/2015/r/idr, raccolti in formato predisposto dall'Autorità come da sua Determinazione n° 3 del 30/03/2016.

**CONSIDERATO** che:

- con verbale prot. n° 594 del 13/06/2016 agli atti, si prende atto delle informazioni e dei dati di aggiornamento necessari per la predisposizione tariffaria, ai sensi del precedente comma 7.1 della deliberazione AEEGSI n° 664/2015/r/idr, trasmessi dal Gestore provenienti dalle fonti contabili e dal Rapporto Informativo semestrale, raccolti nel format predisposto dall'AEEGSI come da sua determinazione n° 3 del 30/03/2016;
- al fine di ottemperare alle prescrizioni della Deliberazione AEEGSI 194/2016/r/idr la STO ha prodotto l'Allegato (H) *“Relazione per il riconosciuto della morosità oltre il 3.0% riconosciuto per le regione del Centro, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-1 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR, come prescritto dalla deliberazione n° 194/2016/r/idr;”*

**RITENUTO**, pertanto, di dover:

- adottare l'Istanza di aggiornamento tariffario 2016-2019 presentata dal Gestore, ai sensi dell'art. 7, comma 5 della deliberazione 664/2015/r/idr ;
- approvare contestualmente lo Schema di Convenzione di Gestione conforme alla deliberazione n° 656/2015/R/Idr, e trasmetterlo successivamente ai comuni dell'ATO4 per l'approvare nei rispettivi consigli la ai sensi dell'art. 17 della Convenzione di Cooperazione;
- adottare e procedere all'inoltro all'AEEGSI delle tre istanze ai sensi degli articoli nn° 23.3, 23.4 e 30 del MTI-2, come sopra esposte;
- di prendere atto delle rettifiche apportate dall'Autorità e di adeguare pertanto le componenti tariffarie  $AC_p$  *“Altri corrispettivi ai proprietari”* e  $CO_{ato}$  spese di funzionamento dell'Ente d'ambito come previsto dal punto 3) della deliberazione n° 194/2016/r/idr e di approvare la *“Relazione per la verifica in ordine all'istanza formulata dal gestore per il riconoscimento di un costo di morosità superiore alla soglia massima ammissibile di cui al comma 30.2 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR, come prescritto dalla deliberazione n° 194/2016/r/idr”* in relazione alle prescrizioni dell'AEEGSI contenute nella deliberazione 194/2016/r/idr ;

**VISTO** il D.Lgs n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 147 *“Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato”* e l'art. 172. *“Gestioni esistenti”*

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente competente reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

per i motivi sopra espressi e qui richiamati

### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 7.5 della deliberazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e Sistema Idrico n° 664/2015/R/Idr, l'Istanza di aggiornamento tariffario [2016-2019] secondo periodo regolatorio, presentata dal Gestore e così composta:
- All. A. il Programma degli Interventi (PdI) 2016-2019, composto da una Relazione illustrativa (A1) e dal Cronoprogramma (A2) ai sensi della determinazione n° 3/DSIS del 07/03/2014 dell'Autorità;
  - All. B. il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto ai sensi della determinazione dell'Autorità n° 3 del 30/03/2016, composto da:
    - Piano Tariffario;
    - Conto Economico
    - Rendiconto Finanziario;
  - All. C. la Relazione di Accompagnamento redatta ai sensi della determinazione dell'Autorità n° 3 del 30/03/2016;
  - All. D. lo Schema di Convenzione di Gestione conforme alla deliberazione dell'Autorità n° 656/2015/R/Idr;
  - All. E. Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi ( $Opex^{a_{QC}}$ ) riconducibili all'adeguamento agli Standard di qualità del servizio, ai sensi dell'art. 23.3 del MTI-2;
  - All. F. Istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi ( $Opex^{new,a}$ ) riconducibili all'incremento dei costi per l'acquisizione in gestione di tre comuni dell'ATO4, ai sensi dell'art. 23.4 del MTI-2;
  - All. G. Istanza per il riconoscimento dei costi di morosità successivi al 2015, oltre il costo massimo riconosciuto per le regione del Centro pari al 3,8%, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-2;
  - All. I. Aggiornamento dei dati ai sensi dell'art. 7 comma 1 della deliberazione dell'Autorità n° 664/2015/r/idr, raccolti in formato predisposto dall'Autorità come da sua Determinazione n° 3 del 30/03/2016.
- 2) di approvare la seguente relazione da trasmettere all'AEEGSI come prescritto dalla deliberazione n° 194/2016/r/idr per l'approvazione delle tariffe (2012-2013) e (2014-2015):
- All. H. Relazione per il riconosciuto della morosità oltre il 3.0% riconosciuto per le regione del Centro, ai sensi dell'art. 30.3 del MTI-1 dell'Allegato A alla deliberazione 643/2013/R/IDR,
- 3) di trasmettere lo Schema di Convenzione di Gestione conforme alla deliberazione n° 656/2015/R/Idr, unitamente al presente atto, ai comuni dell'ATO4 per l'approvare nei rispettivi consigli ai sensi dell'art. 17 della Convenzione di Cooperazione ed in considerazioni delle competenze di cui all'art. 42, comma 2 lett. c), del D.Lgs. n° 267/2000 e smi;
- 4) Di ritenere superato il secondo emendamento relativo al Comune di Aprilia così come approvato dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con deliberazione n° 7 del 28/06/2012;
- 5) di confermare l'ammontare del canone concessorio nella quota di € 1.549.371,00 e di modificare la lettera b) del punto 3) della deliberazione n° 2 del 19/02/2003 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti così come segue:
- 3) Di delegare la Provincia di Latina ad utilizzare il canone concessorio, ammontante ad € 1.549.371,00 (L. 3.000.000.000), per:
    - .....
    - b) le spese di prima capitalizzazione della società mista Acqualatina S.p.A., relativamente alla quota a carico della parte pubblica, mediante anticipazione della Provincia di Latina, come precisato in relazione, rispettivamente sino alla erogazione del contraendo mutuo con la Cassa DD.PP. e sino alla corresponsione del primo canone di concessione;
- 6) di invitare, contestualmente, l'Autorità a rivedere la sua determinazione in riferimento all'ammontare delle stesse per il periodo 2012-2013 per un importo complessivo € 809.211,24, dal momento che

all'importo dovuto a titolo di canone di concessione, pari ad € 1.549.371,00, devono essere aggiunte e non inglobate, pur tenendole debitamente distinte, le spese di funzionamento della STO;

- 7) Di demandare al Dirigente della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 4 la trasmissione della proposta tariffaria, unitamente al presente atto, all'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas, come disposto dall'art. 7 della deliberazione n° 664/2015/R/IDR dell'Autorità e dalla determinazione dell'AEEGSI n° 3/2016.

A cura della Segreteria Tecnico Operativa dell'A.T.O. n. 4 la presente deliberazione sarà inviata agli Enti Locali d'Ambito per gli adempimenti di competenza.







Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4  
"Lazio Meridionale – Latina"  
*Servizio Idrico Integrato*  
*Segreteria Tecnico - Operativa*

**Parere di Regolarità Tecnica sulla proposta di Deliberazione ad oggetto:**

*"Adozione dell'Istanza di Aggiornamento Tariffario 2016-2019 ai sensi della deliberazione dell'AEEGSI n° 664/2013/R/Idr – Approvazione dello Schema di Convenzione di Gestione del S.I.I conforme alla Deliberazione dell'AEEGSI n° 656/2015/R/Idr."*

Latina, li

13/07 2016

IL DIRIGENTE  
Ing. Angelica Vagnozzi

Latina